

**COMUNE DI AGRIGENTO**  
**Ufficio di staff e Gabinetto del Sindaco**  
\* \* \* \* \*

**COMUNICATO**  
**Messaggio del Sindaco di Agrigento per il nuovo anno**

Riportiamo di seguito il messaggio che il Sindaco di Agrigento, Marco Zambuto ha formulato in occasione del nuovo anno.

“Quello che si sta per chiudere è stato l’anno delle gravi emergenze con le quali la nuova amministrazione comunale è stata troppo spesso costretta a confrontarsi (dalla diminuzione dell’approvvigionamento idrico alla questione dello sciopero degli operatori ecologici, alla crisi del bilancio comunale, ecc...); quello che si sta per aprire deve essere finalmente l’anno delle nuove prospettive.

Il cambiamento non è mai casuale; è semmai il frutto di un lavoro costante e faticoso: se non si provvede alla semina, non ci potrà mai essere raccolto.

E’ quello che in questi primi mesi stiamo cercando di fare: accanto alla soluzione degli svariati problemi che la comunità pone ogni giorno (dalla manutenzione delle strade all’illuminazione pubblica, dalla manutenzione degli edifici scolastici alla pulizia dei quartieri, ecc...), avviare quei progetti che, nel lungo termine, possano invertire la rotta e cambiare il volto alla città, garantendo sviluppo, sicurezza ed occupazione.

Ma deve essere chiaro che, per riuscire fino in fondo, non sarà sufficiente l’impegno dell’amministrazione comunale e della sua burocrazia: tutta la classe politica agrigentina e siciliana dovrà muovere in questa direzione.

Porre una nuova questione meridionale sull’agenda politica del paese: ecco l’imprescindibile scommessa del nostro prossimo futuro.

Facciamo qualche esempio.

Dopo 30 trent’anni, nell’ottobre del 2007, grazie ad un forte impegno politico della nuova amministrazione comunale, è stato finalmente approvato dalla Regione siciliana il piano particolareggiato del centro storico di Agrigento. Ora sarà necessario che, nei tempi più brevi, vengano nuovamente finanziate le leggi regionali n. 76 del 1970 e n. 34 del 1985 al fine di assicurare alla città dei templi quei contributi e quelle sovvenzioni grazie ai quali realizzare gli interventi di riqualificazione e di ristrutturazione del centro storico. Interventi che garantiranno così, insieme al recupero del nostro patrimonio urbano e della nostra stessa identità storica ed umana, la nascita di quei cantieri che potranno portare in città economia e ricchezza.

Oppure, il piano strategico, sul quale, di concerto con la Camera di Commercio, i sindacati, l’Università ed i comuni vicini, la nuova amministrazione sta lavorando alacremente per intercettare nuovi flussi finanziari che garantiscano crescita e sviluppo.

Ma anche su questo terreno occorre fare sistema, lavorare di insieme, comprendere che Agrigento potrà crescere solo se crescerà tutto il territorio di cui essa è il centro motore.

Ed ancora, il piano regolatore generale, la cui approvazione da parte della Regione siciliana rappresenterà, dopo oltre vent’anni, un nodale momento di svolta e di sblocco dell’intera economia.

Il prossimo anno sarà anche data attuazione al contratto di quartiere di Fontanelle, grazie al quale si provvederà alla sua riqualificazione.

E sarà anche l’anno in cui, di intesa con l’Istituto Autonomo Case Popolari, verranno finalmente utilizzati i fondi già stanziati per la riqualificazione del quartiere di Villaseta.

E, grazie alla nostra determinazione, si potrà dare seguito alla decisione già assunta in sede di conferenza regionale di servizi di garantire una sede farmaceutica anche nei quartieri di Monserrato e del Quadrivio Spinasantà.

Ereditiamo certo una difficile situazione, come confermato dalla classifica del Sole 24 ore che relega la nostra provincia all'ultimo posto d'Italia.

Ma noi intendiamo risalire la china, puntando su idee-forza e rompendo con l'immobilismo del passato, rifiutando la logica del continuismo.

Scommettendo, insomma, attraverso un supplemento d'anima, sulla capacità di prospettare per l'intera città una nuova visione.”

**31 dicembre 2007**